



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° DIP/TERAG16/0020170  
del 18/03/2017  
----- USCITA -----

Indirizzi in allegato

**OGGETTO:** *Eventi sismici nell'Italia centrale – Disposizione per operatività professionisti nella provincia di appartenenza ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OCDPC n. 388/2016*

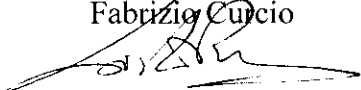
Con riferimento alla previsione dell'art. 5 comma 3 del DPCM 8 luglio 2014, preso atto che:

- alla data attuale risultano essere stati effettuati oltre 142.000 sopralluoghi di agibilità di cui circa 53.000 con procedura AeDES e circa 89.000 con procedura FAST;
- le ultime stime effettuate dalla funzione Censimento danni e rilievo dell'agibilità della scrivente Dicomac, in base ai dati comunicati periodicamente dalle Regioni, portano ad una valutazione di oltre 200.000 istanze di sopralluogo cumulate totali pervenute ai Comuni dall'inizio dell'emergenza;
- al predetto dato manca la ricognizione di quasi 200 comuni che non hanno comunicato le istanze cumulate totali loro pervenute, per cui il numero dei sopralluoghi da effettuare potrebbe anche superare la quota di 60.000;
- molti di questi sopralluoghi da effettuare secondo le modalità stabilite dall'OCDPC n. 422/2016 e s.m.i. richiedono la procedura AeDES che, come noto, può essere attivata impiegando esclusivamente di tecnici in possesso dei requisiti stabiliti dalla circolare prot. TERAG16/44419 del 03/09/2016;
- a distanza di 7 mesi dall'evento è inevitabile che la disponibilità dei tecnici in possesso dei requisiti AeDES risulta essere venuta via via diminuendo, in particolare quella dei liberi professionisti;
- secondo quanto riferito in varie sedi, molti rappresentanti di Ordini e Collegi provinciali dei liberi professionisti delle Regioni interessati dagli eventi sismici hanno comunicato che i loro iscritti potrebbero fornire un contributo maggiore se fosse superato il vincolo imposto dal citato comma 3 sull'impiego nella provincia di appartenenza dei tecnici;
- la conclusione delle attività di censimento danni risulta essere l'obiettivo principale, dopo 7 mesi dal primo evento, che bisogna conseguire per chiudere la fase emergenziale e avviare concretamente la fase di ricostruzione;

Foglio n. 2

- l'esatta definizione delle strutture inagibili in ogni comune risulta essere anche fondamentale per definire il numero di strutture abitative emergenziali ancora da realizzare nei vari territori;

al fine di consentire nel più breve tempo possibile il completamento delle attività dei sopralluoghi di agibilità di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 392/2016, nel bilanciamento degli interessi contrapposti, si ravvisa la prevalenza dell'interesse a garantire il rapido rientro della popolazione nelle abitazioni danneggiate a seguito degli eventi sismici, con la conseguenza che ove ritenuto necessario da codeste Regioni sulla base delle esigenze emergenziali, i tecnici professionisti possono operare anche nell'ambito territoriale della provincia dell'ordine/collegio di appartenenza, ad esclusione del Comune di residenza e/o ove è ubicata la sede della propria attività professionale.

*d'ordine*  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Fabrizio Curcio  




*Foglio n. 3*

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Accumoli e  
Amatrice della Regione Lazio  
[coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it](mailto:coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it)

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Citta-  
reale, Leonessa e Posta della Regione Lazio  
[coiposta@regione.lazio.it](mailto:coiposta@regione.lazio.it)

Al Centro Coordinamento Regionale della Regione Marche  
[ccr.marche.sisma2016@emarche.it](mailto:ccr.marche.sisma2016@emarche.it)

Al Centro Operativo Regionale della Regione Umbria  
[centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it](mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it)

Al Centro Operativo Regionale della Regione Abruzzo  
[sisma2016@regione.abruzzo.it](mailto:sisma2016@regione.abruzzo.it)

Alla Sala Operativa Integrata di Macerata  
[soi.macerata@regione.marche.it](mailto:soi.macerata@regione.marche.it)

Alla Sala Operativa Integrata di Ascoli Piceno  
[soi.ascolipiceno@regione.marche.it](mailto:soi.ascolipiceno@regione.marche.it)

E p.c.:

Al Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri  
[segreteria@ingpec.eu](mailto:segreteria@ingpec.eu)

Al Presidente del Consiglio Nazionale Architetti PPC  
[direzione.cnappc@archiworldpec.it](mailto:direzione.cnappc@archiworldpec.it)

Al Presidente del Consiglio Nazionale Geometri  
e Geometri Laureati  
[cng@geopec.it](mailto:cng@geopec.it)

Al Direttore Regionale della Protezione Civile  
della Regione Lazio  
[agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it)

Al Direttore Regionale della Protezione Civile  
della Regione Marche  
[regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it](mailto:regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

Al Direttore Regionale della Protezione Civile  
della Regione Umbria  
[centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it](mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it)

Al Direttore Regionale della Protezione Civile  
della Regione Abruzzo  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

*Foglio n. 4*

Alla Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza  
della Regioni e delle Province autonome  
Coordinamento della Provincia autonoma di Trento  
[cspc@pec.provincia.tn.it](mailto:cspc@pec.provincia.tn.it)

All'ANCI  
[areasicurezza@pec.anci.it](mailto:areasicurezza@pec.anci.it)